



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 894 DEL 28/07/2020

**Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI**

**OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI DEGLI ART. 20 COMMA 11, ART. 26 COMMA 11 E ART. 23 DEL DPR 327/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.  
DITTAN. 7: CAROLLO ANTONIO E GARBIN MATILDE.  
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA.  
REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.**

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 32 del 09/02/2015 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di *“Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno”* dell'importo complessivo di € 18.750.000,00, comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- La medesima legge regionale all'art. 70 comma 2 attribuisce alla Provincia le funzioni di autorità espropriante riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale;

Visto che in data 25/08/2015 è stata sottoscritta la *“Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento”* prot. n. 31084 da porre in essere per la realizzazione del

progetto citato tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della “Regione” alla “Provincia” delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

Ritenuto che in base alla Convenzione citata la Regione Veneto, in qualità di soggetto gestore del demanio pubblico – ramo idrico ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, è *promotore dell'espropriazione* delle aree di cui sopra, mentre lo Stato, fino all'attuazione del D.Lgs. 28/05/2010 n. 85 in materia di federalismo demaniale, è *beneficiario dell'espropriazione* e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio dello Stato – c.f. 97905270589;

Considerato che con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 2 del 14/01/2020 è stata disposta ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 327/2001 la proroga di due anni dei termini di pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni, già stabilito con decreto n. 32 del 09/02/2015;

Dato atto che:

- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto con comunicazione prot. n. 63129 del 21/09/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai sigg. Carollo Antonio nato a Vicenza il 15/06/1937 c.f. CRLNTN37H15L840Q (per 3/5) e Garbin Matilde nata a Monteviale (VI) il 16/01/1938 c.f. GRBMLD38A56F662O (per 2/5), comproprietari catastali degli immobili censiti catastalmente in Comune di Vicenza al fog. 60 mappali nn. 168, 1077, 1079 e 1486, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- con la medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria e di occupazione d'urgenza dell'area, invitando il soggetto destinatario della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni 20 (venti);
- con provvedimento dirigenziale n. 130 del 22/02/2016 si è provveduto a disporre, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata dei beni immobili citati, necessari alla esecuzione del progetto di cui trattasi, ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22-bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;
- ai sensi del richiamato art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria è stata effettuata senza particolari indagini e formalità;
- l'immissione in possesso è avvenuta in data 11/04/2016 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la determinazione dirigenziale n. 130 del 22/02/2016 è stata notificata ai proprietari ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 richiamato dall'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, con l'avvertimento in particolare che nel caso di comunicazione da parte del proprietario all'autorità espropriante della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22-bis comma 3 ed art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità;

Dato atto che nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso i sigg. Carollo Antonio e Garbin Matilde non avevano manifestato la condivisione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree interessate dai lavori in oggetto;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, doveva intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e che conseguentemente si rendeva necessario disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

Visto che con provvedimento dirigenziale n. 98 del 31/01/2017 è stato disposto il deposito dell'acconto dell'indennità provvisoria di espropriazione presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti;

Ritenuto che, a seguito di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 98 del 31/01/2017, è stato costituito in data 10/02/2017 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, il deposito nazionale n.1296722 / deposito provinciale n. 908867;

Considerato che in data 02/03/2017, con comunicazioni acquisite al prot. n. 17775 e n. 17777 del 09/03/2017 di questo Ente, i proprietari avevano manifestato la volontà di condividere l'indennità di espropriazione determinata, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché avevano fatto pervenire la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni, depositando la documentazione prevista dall'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;

Rilevato che con le medesime note, i sigg. Carollo Antonio e Garbin Matilde avevano presentato altresì la richiesta di emissione del provvedimento dirigenziale di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto che con comunicazione prot. n. 19790 del 16/03/2017 la Provincia di Vicenza aveva chiesto alla Regione Veneto l'attestato previsto dall'art. 28 comma 3 lettera b) del DPR 327/2001 da cui risulti che non sono state presentate opposizioni di terzi allo svincolo e al pagamento della somma alla ditta richiedente al fine dell'emissione del provvedimento di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto l'attestato di nulla osta prot. n. 138949 del 06/04/2017 inviato dalla Regione Veneto, pervenuto al prot. n. 25749 del 06/04/2017, che legittimava la Provincia di Vicenza ad emettere la determinazione di svincolo dell'indennità depositata;

Dato atto che con provvedimento dirigenziale n. 299 del 11/04/2017 è stato disposto lo svincolo e il pagamento a favore dei sigg. Carollo Antonio e Garbin Matilde della somma depositata a titolo di acconto dell'indennità di espropriazione a valere sul deposito nazionale n.1296722 - deposito provinciale n. 908867 di cui alla determinazione dirigenziale n. 98 del 31/01/2017;

Visto il frazionamento n. 2020/VI0028684 del 06/03/2020, eseguito dall'Ing. Leonardi Carlo di Padova, regolarmente approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori, pervenuto in data 16/03/2020 e acquisito al prot. n. 13135 del 23/03/2020;

Dato atto che il sig. Carollo Antonio è deceduto in data 29/04/2018 e che risultava pertanto necessario disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità di esproprio e altri indennizzi spettanti allo stesso in base alla quota di proprietà, in attesa della presentazione della dichiarazione di successione da parte degli eredi del de cuius;

Dato atto che, a seguito delle risultanze del frazionamento, con provvedimento dirigenziale n. 400 del 30/03/2020 sono stati determinati la liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis e il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 12 del DPR 08.06.2001 n. 327 ai proprietari indicati;

Dato atto che il saldo degli indennizzi espropriativi quantificati è stato liquidato alla sig. ra Garbin Matilde in data 20/04/2020;

Ritenuto che, a seguito di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 400 del 30/03/2020, è stato costituito in data 08/04/2020 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, il deposito nazionale n.1319943 / deposito provinciale n. 912285;

Attesa la necessità di emanare un provvedimento amministrativo che sancisca l'acquisizione, a titolo originario, che costituisca titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore del beneficiario dell'esproprio, come stabilito nell'art. 20 comma 11 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 07.11.2003 e la Legge Regionale n. 20 del 16.08.2007;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2373 del 29/12/2011;

Visto il DPR 26/10/1972 n.642 art. 22 tabella allegato B;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano

Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

## DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "*Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno*" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 – codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

### Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° – m.n. **168** di are 02.00

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° – m.n. **1715** (ex 1077/b) di are 00.39

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° – m.n. **1079** di are 00.13

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° – m.n. **1737** (ex 1486/b) di are 05.10

### Intestatari catastali:

**Carollo Antonio** nato a Vicenza il 15/06/1937 c.f. CRLNTN37H15L840Q (proprietà per 3/5);

**Garbin Matilde** nata a Monteviale (VI) il 16/01/1938 c.f. GRBMLD38A56F662O (proprietà per 2/5);

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1296722 - deposito provinciale n. 908867 del 31/01/2017), svincolata con determinazione dirigenziale n. 299 del 11/04/2017, depositata con determinazione dirigenziale n. 400 del 30/03/2020 – deposito nazionale n.1319943 / deposito provinciale n. 912285 del 08/04/2020 e corrisposta in data 20/04/2020: **€ 5.334,00**

2. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree

acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato – Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1;

3. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 11/04/2016 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;
5. di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul BUR ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;
6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
7. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della "*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*" prot. n. 31084 del 25/08/2015 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;
8. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali o presunti eredi nelle forme degli atti processuali civili;
9. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;
11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;
12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.
13. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
14. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 28/07/2020

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BAZZAN CATERINA)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Arch. Riccardo Amadori*

*Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Claudia Bragagnolo*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE n. 894 del 28/07/2020

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

Proposta N° 1014 / 2020

---

**OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI DEGLI ART. 20 COMMA 11, ART. 26 COMMA 11 E ART. 23 DEL DPR 327/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. DITTA N. 7: CAROLLO ANTONIO E GARBIN MATILDE. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA. REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.**

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: //

Accertamento: //

Vicenza, 28/07/2020

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

**PROVINCIA DI VICENZA**

Oggetto: **INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA  
REALIZZAZIONE DI UNA OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI  
VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.**

**RILIEVO DELLO STATO DI CONSISTENZA E  
VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO**

(artt. 22 bis e 24 D.P.R. 327/01)

**PREMESSO**

che con Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 32 del 09/02/2015 è stato disposto di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01;

che ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto definitivo costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

verificato che il piano particellare di esproprio del progetto definitivo è stato successivamente aggiornato e approvato con decreto della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 267 del 06/08/2015 e trasmesso alla Provincia il 10/09/2015;

che dal piano particellare allegato al sommensionato progetto risultano interessate le seguenti particelle situate nel Comune di Vicenza:

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Coltura in atto	Superficie tot di servitù	Superficie tot di occupazione temporanea
			mq		mq	mq
7	Carollo Antonio nato a Vicenza il 15/06/1937 c.f. CRLNTN37H15L840Q (per 3/5); Garbin Matilde nata a Monteviale (VI) il 16/01/1938 c.f. GRBMLD38A56F662O (per 2/5)					
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 60	168	200	seminativo	/	/
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 60	1077	22	seminativo	/	/
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 60	1079	13	seminativo	/	/
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 60	1486	530	seminativo	/	/

con i seguenti intestatari:

Carollo Antonio nato a Vicenza il 15/06/1937 c.f. CRLNTN37H15L840Q (per 3/5); Garbin Matilde nata a Monteviale (VI) il 16/01/1938 c.f. GRBMLD38A56F662O (per 2/5);

considerato che con l'art. 70 della legge regionale 7 novembre 2003 n. 27 la Regione Veneto ha delegato alle Province le funzioni relative alle attività di autorità espropriante e di promotore dell'espropriazione di cui al D.P.R. 327/2001, riferite all'esecuzione: a) di lavori pubblici di competenza regionale; b) di lavori la cui pubblica utilità sia dichiarata dalla "Regione";

preso atto della Convenzione sottoscritta in data 25/08/2015, per la definizione delle procedure espropriative da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione del Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della Regione alla Provincia delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

precisato che la Provincia di Vicenza dispone ai fini della redazione della stato di consistenza e verbale di immissione in possesso avvalendosi di personale tecnico dipendente di Vi.Abilità Spa in forza della Convenzione sottoscritta con tale Società in data 31.03.15, prot. n. 22095 degli Atti del Segretario Direttore Generale, per le funzioni di progettazione, esecuzione e manutenzione delle strade provinciali;

che la Provincia con proprio provvedimento ha decretato la occupazione di urgenza dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento;

precisato che ai sensi del comma 4 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 l'esecuzione del Decreto di occupazione, ai fini dell'immissione in possesso, deve essere effettuata con le modalità di cui all'art. 24 e deve avere luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo;

che ai sensi della lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 il decreto di occupazione è notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto medesimo, almeno sette giorni prima di essa;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

il giorno **11** del mese di **aprile** dell'anno **2016**, alle ore 10.30 il sottoscritto geom. Stefano Masuello, dipendente di Vi.abilità Spa, si è recato in località Vicenza, in prossimità dell'accesso delle aree occupande, alla presenza degli intervenuti:

Sig. CAROLLO ANTONIO nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di COMPRORPRIETARIO

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

nonché, in qualità di testimoni, dei dipendenti della Società Vi.abilità Spa di Vicenza, non dipendenti dell'Ente beneficiario di esproprio:

Geom. MARCO NICOLINI

Geom. \_\_\_\_\_

Geom. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, dopo essersi qualificato ed identificato, verificata l'assenza di impedimenti all'accesso agli immobili sopra descritti, ha proceduto alla esatta individuazione in loco delle aree occupande esattamente come indicate nell'estratto del piano particellare di esproprio approvato con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, procede al:

#### RILIEVO DELLO STATO DI CONSISTENZA

Descrizione dei luoghi: PARTE ARGINE PARTE TERRENO PIANEGGIANTE  
A PRATO

Tipo di coltura in atto: PARTE INGOLTO PARTE PRATO

Fabbricati: NESSUNO

Manufatti in genere: RECINZIONE CON STANTI IN LEGNO E RETE  
METALLICA PLASTICATA E CANCERUO IN FERRO

Servitù ///

Frutti pendenti: NESSUNO

Piante esistenti: VEGETAZIONE SPONTANEA IN ARGINE - HERPE  
DI ALTORE A RIDOSSO DELLA RECINZIONE

Conducente del fondo: PROPRIETARIO

Variazioni intestazione proprietà: ///

Altro: ///

Dichiarazioni e richieste dei proprietari o di altri intervenuti: \_\_\_\_\_  
SI CHIEDE IL RIPRISTINO CON ARRETRAMENTO SUL NUOVO  
CONFINE DELLA RECINZIONE ESISTENTE COMPRESO IL  
CANCERUO - SI CHIEDE IL RIPRISTINO DELLA BARRIERA  
A VERDE

**VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO**

Rilevato, come sopra, lo stato dei luoghi, l'ente Regione Veneto si immette nel possesso delle aree sopra descritte per una superficie di esproprio di **200 mq (fg. n. 60 m.n. 168)**; di esproprio di **22 mq (fg. n. 60 m.n. 1077)**; di esproprio di **13 mq (fg. n. 60 m.n. 1079)**; di esproprio di **530 mq (fg. n. 60 m.n. 1486)** circa, (subordinati a definitiva misurazione in seguito alla redazione del tipo di frazionamento) ritenendo, da oggi, la ditta proprietaria spogliata da ogni pretesa di utilizzo e permanenza sul bene.

Eventuali atti volti alla turbativa del possesso o di ostacolo alla realizzazione dell'opera pubblica, verranno perseguiti a norma delle vigenti disposizioni di legge.

I dati di cui ai precedenti punti sono stati concordemente riconosciuti dalle nominate persone le quali, in prova di quanto precede, sottoscrivono il presente atto di consistenza.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Vicenza, li *11/04/2016*

per la Provincia di Vicenza:

*Stefano Oranello*  
.....  
.....

La ditta Proprietaria

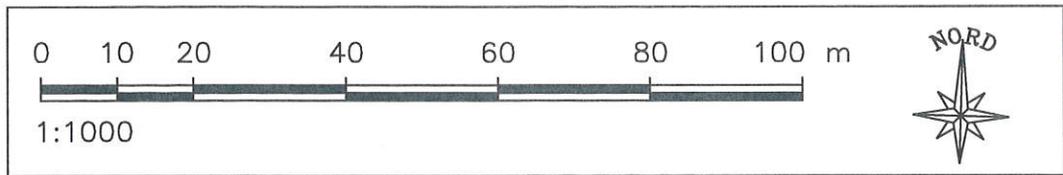
*Renato Antonini*  
.....  
.....

Delegati e/o testimoni

*[Signature]*  
.....  
.....



PLANIMETRIA CATASTALE - COMUNE DI VICENZA - FG. 60



## LEGENDA



area da espropriare



area da occupare temporaneamente per lavori



area da assoggettare a servitù di invaso idraulico



area soggetta a scavo